

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022

METITALIA S.R.L.



Indice

PREMESSA

1 PROFILO DI METITALIA SRL

- 1.1 Il profilo e le attività di business
- 1.2 L'approccio Alla Sostenibilità

2 RESPONSABILITA' SOCIALE

Iniziative in ambito sociale e relativi Indicatori GRI

- 2.1 Le persone al centro come valore fondamentale
- 2.2 La Formazione
- 2.3 Iniziative In Ambito Sicurezza Sul Lavoro
- 2.4 Non discriminazione sociale
- 2.5 Parità di Genere

3 RESPONSABILITA' AMBIENTALE

Iniziative in ambito ambientale e relativi indicatori GRI

Piano Riduzione Consumi nei processi di produzione

- 3.1 Recupero sfridi di materiale preimpregnato non curato
- 3.2 Recupero di materiale preimpregnato scaduto
- 3.3 Riduzione sfridi di carboresina non curata mediante ottimizzazione taglio
- 3.4 Recupero di sfridi di materiali metallici
- 3.5 Riduzione numero di cariche di forni ed autoclave attraverso l'ottimizzazione delle cariche
- 3.6 Impatto e Obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale mediante i progetti pianificati
- 3.7 Iniziative in Ambito Ricerca e Innovazione per riduzione impatto ambientale

4 RIEPILOGO RISULTATI DI RIDUZIONE CO2 OTTENUTI DA TUTTI I PROGETTI SU IMPATTO AMBIENTALE

ALLEGATI

All. 1: PROCEDURA GESTIONE INFORTUNI, INCIDENTI, COMPORTAMENTI PERICOLOSI

All. 2: "SIAMO PARI "- ESTRATTI DA ARTICOLI PUBBLICATI

PREMESSA

Il Bilancio di sostenibilità: in Italia è riconosciuto come una forma di evoluzione del bilancio sociale e viene genericamente ricondotto alla tipologia di reporting di natura non finanziaria di carattere volontario. Si tratta di uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati (o performance) sociali, ambientali ed economici e spiega altresì il sistema di governance dell'organizzazione. Attraverso questo reporting, le società riescono a rendere conto del valore creato per i loro portatori di interesse, utilizzando standard di rendicontazione condivisi (come i GRI Standard – Global Reporting Initiative), in modo da fornire informazioni comparabili ad altre organizzazioni. In un'economia sempre più globale, infatti, l'importanza di comunicare le informazioni sulla sostenibilità è per le imprese sinonimo di trasparenza e “rappresenta un interesse primario per una vasta gamma di suoi stakeholder, quali imprese, sindacati, organizzazioni non governative, investitori, esperti di amministrazione e finanza” (ABI, Bilancio di sostenibilità, Traduzione in italiano del Financial Services Sector Supplement del GRI –pubblicato in ottobre 2008).

Si tratta di una piattaforma chiave per comunicare le prestazioni e gli impatti di sostenibilità di un'impresa, consentendo alle organizzazioni di considerare il loro “peso” su una vasta gamma di temi di sostenibilità. Il documento permette loro di essere più trasparenti sui rischi e sulle opportunità che si trovano ad affrontare.

In termini tecnici, il Report di sostenibilità consiste nella misurazione, comunicazione e assunzione di responsabilità (accountability) nei confronti di stakeholder sia interni sia esterni, in relazione alla performance dell'organizzazione rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

L'Unione europea nel Libro verde della Commissione (2001) definisce il Bilancio di Sostenibilità come: *“l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”*.

Sei anni dopo, nel 2007, anche il Ministero dell'Interno in Italia ha indicato una definizione nazionale per questo impegno aziendale: *“Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato”*.

Il Report di sostenibilità deve quindi fornire una rappresentazione equilibrata e ragionevole della performance di sostenibilità di un'organizzazione, compresi gli impatti sia positivi sia negativi generati dal suo operare.

Il bilancio di sostenibilità è un documento rivolto a tutti gli stakeholders, o portatori d'interesse verso l'azienda, tra i quali compaiono dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali,

media, investitori, finanziatori ecc. e ai quali comunica gli impegni e i risultati presi nell'ambito della Responsabilità d'Impresa o Corporate Social Responsibility (CSR).

Caratteristiche del report di sostenibilità

La Direttiva 2014/95/UE – denominata anche Direttiva sull'informativa non finanziaria (NFRD) – stabilisce le regole sulla divulgazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità da parte di alcune grandi società. Questa direttiva modifica la direttiva contabile 2013/34/UE.

Ai sensi della direttiva 2014/95/UE, le grandi imprese devono pubblicare informazioni relative a:

- questioni ambientali
- questioni sociali e trattamento dei dipendenti
- rispetto dei diritti umani
- anticorruzione e concussione
- diversità negli organi aziendali (in termini di età, genere, percorso formativo e professionale)

In pratica, il report deve illustrare la performance dell'organizzazione con riferimento al più ampio tema della sostenibilità.

1. PROFILO DI METITALIA

1.1 Il profilo e le attività di business

Metitalia è una società italiana che opera nei settori aeronautico, aerospaziale, ferroviario e automobilistico.

Metitalia nasce come spin-off della società OMPM, destinata a soddisfare le crescenti esigenze di ingegneria, trattamento termico, processo composito e attrezzature innovative, jig & rig, richieste dal mercato aerospaziale, aeronautico, ferroviario e automobilistico.

La missione dell'azienda è quella di raccogliere la sfida di trovare nuovi modi per soddisfare le esigenze dei clienti.

L'approccio è quello di sviluppare prodotti e servizi innovativi integrati dall'ingegneria, attraverso l'ingegneria simultanea con i clienti, l'industrializzazione e la produzione.

Le principali capacità di Metitalia sono:

- ✓ Progettazione ed Ingegneria;
- ✓ Ricerca e sviluppo;
- ✓ Produzione di parti composite;
- ✓ Produzione di parti in lamiera;
- ✓ Utensili, maschere e impianti di perforazione;
- ✓ Trattamenti termici.

L'azienda dispone di un ottimo personale che fa affidamento su oltre 40 anni di esperienza nell'ingegneria e nella produzione. In particolare Metitalia dispone di circa il 50% di ingegneri, e altrettanti lavoratori qualificati

Metitalia è azienda certificata UNI EN ISO 9100 e 9001.

I principali clienti sono Leonardo Aircraft, Leonardo Helicopters, Leonardo Aerostructures, Thales Group, CIRA, Boeing, IAI, Hitachi, Lamborghini, Università degli studi di Salerno, Università degli studi di Napoli Federico II, Università di Roma "La Sapienza", Università di Bari.

Metitalia fa parte del DAC (distretto aeronautico campano) e collabora con aziende di fama internazionale, conservando gelosamente la struttura competente e flessibile, che permette di mantenere una forte competitività.

Metitalia dispone di 3 stabilimenti e l'impianto principale è sito in:

Angri (Sa) Italia – c.a.p. 84012 - Via Fontana n. 17

1.2 L'approccio alla sostenibilità

La nostra storia è fatta di persone, del loro “saper fare” tecnologico, industriale e professionale, che ci ha permesso di affrontare - in un settore altamente competitivo, sempre sulla frontiera dell'innovazione - anni di sfide, cambiamenti ed evoluzioni.

Questa capacità di evolversi e di proiettarsi sempre al futuro ci ha permesso di elaborare un percorso di crescita sostenibile, coniugando lo sviluppo delle attività con le diverse esigenze aziendali.

Senza dubbio è anche una sfida di carattere culturale e siamo convinti che la forza propulsiva per affrontarladebba partire dalle nostre persone. Per questo abbiamo definito un insieme di valori, competenze e comportamenti che costituiscono l'essenza dell'essere Metitalia, un bagaglio professionale per le persone che lavorano in azienda.

Questo report vuole descrivere quanto fatto finora e programmato per il periodo 2021-2024, le sfide che ci siamo posti e gli impegniche abbiamo preso: l'integrità nella conduzione del business, il ruolo di primo piano nei programmi europei di Ricerca e Sviluppo, la capacità con la quale trasformiamo le risorse in valore condiviso e le soluzioni che mettiamo al servizio del bene comune.

2. RESPONSABILITA' SOCIALE

Iniziativa in ambito sociale e relativi Indicatori GRI

2.1 Le persone al centro, come valore fondamentale

Per i propri dipendenti e collaboratori Metitalia si pone gli obiettivi primari di sviluppare e trattenere talenti, promuovere una cultura del benessere sociale, migliorare ed accrescere la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori.

METITALIA si impegna quotidianamente a:

- Mantenere un ambiente di lavoro attraente, giovane ed inclusivo, libero da ogni discriminazione e aperto alla diversità, dove ogni individuo possa esprimere il suo pieno potenziale e dove un sistema meritocratico riconosce l'eccellenza;
- Sviluppare le competenze tecniche e professionali del personale attraverso piani di formazione redatti sulla base di analisi delle esigenze formative ed in base agli obiettivi di sviluppo assegnati;
- Garantire la sicurezza e la salute delle persone adottando misure di mitigazione dei rischi ed applicando nuovi standard volti al miglioramento delle condizioni sulla sicurezza sul lavoro, salute e benessere delle persone.

I successi di METITALIA sono legati ai suoi dipendenti, cuore pulsante e motore trainante della innovazione in azienda.

Grazie alla loro capacità di pensare in modo diverso, di innovare partendo dal materiale e di non subire i vincoli imposti dalle pratiche consolidate, Metitalia è in grado, giorno dopo giorno, di mantenere una posizione importante sul mercato, proponendo sempre prodotti all'avanguardia.

Con riferimento ai lavoratori dipendenti, questi sono tutti impiegati negli stabilimenti aziendali. Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, negli stabilimenti si è registrata una sostanziale tenuta stabile dei livelli occupazionali, che hanno evidenziato come l'azienda abbia messo al centro del proprio progetto, il benessere dei dipendenti con la tenuta occupazionale.

A fine 2022, Metitalia conta una quota di oltre il 40% di dipendenti "senior", con pluriennale esperienza maturata in azienda, mentre la restante parte è composta da risorse, junior e senior, assunte nei precedenti cinque anni.

Con riferimento ai contratti di lavoro dipendente, in media annua, quelli a tempo indeterminato costituiscono il 100% dei contratti complessivi, a testimonianza di un impegno costante e tangibile da parte di Metitalia alla stabilizzazione e fidelizzazione del proprio personale.

I lavoratori con contratto a tempo pieno sono il 100% dei dipendenti totali, dato perfettamente in linea con quello degli anni precedenti. Rispetto al genere, è assicurata la parità contrattuale delle dipendenti donne rispetto agli uomini.

Al personale dipendente si aggiunge una quota di lavoratori interinali ed entrambe le categorie lavorano in stretta integrazione.

2.2 La Formazione

I dipendenti sono il capitale strategico su cui Metitalia investe per assicurare nel lungo termine le competenze e le capacità necessarie per affrontare le sfide future e competere con successo sul mercato.

Tutto ciò all'interno di una gestione trasparente, equa e meritocratica che favorisce un ambiente di lavoro inclusivo in cui la diversità di ognuno è rispettata e valorizzata e ogni persona è motivata a contribuire attivamente alla realizzazione della strategia aziendale.

La diversità generazionale che caratterizza il capitale umano del Gruppo favorisce inoltre lo scambio di esperienze e competenze.

Metitalia si impegna per diffondere la cultura dell'innovazione e per avvicinare le nuove generazioni ai percorsi di studio orientati alle discipline tecniche e scientifiche.

Questo obiettivo è perseguito attraverso attività di sviluppo e formazione rivolte ai dipendenti lungo tutto il percorso professionale e iniziative mirate ad attrarre nuove competenze dal mercato.

Attraverso la formazione Metitalia valorizza i propri dipendenti accrescendo e consolidando le competenze tecnico e professionali, contribuendo a diffondere una cultura aziendale condivisa. Al tempo stesso, l'azienda può contare su un personale sempre più qualificato e motivato, beneficiando in primis dei risultati.

Di seguito i principali interventi formativi del 2022, di carattere tecnico sulle normative di riferimento del settore Aeronautico:

- **Normativa EASA part 21 – 2 giorni**
- **US International Traffic in Arms Regulation (I.T.A.R.) - 2 giorni**
- **Piano LEAP Technical Training – Innovazione per la competitività e la sostenibilità: corso in “Technical Design” – 4 giorni**

A questi si aggiungono giornate di aggiornamento sui temi della sicurezza.

2.3 Iniziative in ambito Sicurezza sul Lavoro

Metitalia garantisce un ambiente di lavoro sicuro attraverso la prevenzione attiva dei rischi di infortunio. Tale impegno è declinato nella Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza che si rivolge ai dipendenti, inclusi quelli in trasferta all'estero, e ai fornitori di servizi.

L'adozione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro conformi agli standard internazionali e le attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a dipendenti, appaltatori e fornitori di prestazioni, sono alcuni degli strumenti utilizzati per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

L'attenzione verso le persone si concretizza inoltre nella ricerca di soluzioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti, favorendo il bilanciamento tra vita privata e impegno lavorativo.

Nonostante le difficoltà legate all'emergenza da Covid-19, anche nel 2022 Metitalia ha sostenuto concretamente la crescita del proprio personale, continuando ad investire nella formazione dei lavoratori, fattore chiave per lo sviluppo aziendale.

Nell'organizzazione aziendale di Metitalia, la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono impegno prioritario e costante, e vengono promosse e garantite attraverso un apposito reparto (EHS: Ambiente, Salute e Sicurezza) che vigila e monitora costantemente sull'adozione e sul rispetto delle normative volte alla tutela dell'integrità fisica e del benessere dei lavoratori in tutti i processi aziendali.

Questo impegno consolidato negli anni e l'efficacia di misure implementate è confermata dai dati relativi agli infortuni registrati nel 2022, perfettamente in linea con la tendenza degli anni precedenti, si è attestata a zero infortuni, motivo di enorme soddisfazione e di grande impegno profuso nelle attività svolte nello stabilimento.

Nel 2022 tra gli interventi fatti, si evidenzia l'emissione della **Procedura Gestione Infortuni, Incidenti, Comportamenti Pericolosi** (all.1)

Nel 2023 è prevista l'emissione della **Procedura "Safety Walk"** per la vigilanza continua nei reparti e potrà essere messo in campo un nuovo indicatore relativo al numero di verifiche fatte nell'anno.

A parte interventi di routine operati nei reparti durante l'anno, nel 2022 è stato installato un **cartellone indicatore del numero dei giorni trascorsi dall'ultimo infortunio**, nell'ambito della gestione del calendario infortuni secondo l'approccio Green Cross.



Indicatore:

GRI 1: numero interventi nei reparti/ anno

GRI 1 2022 2 interventi

Nell'ambito della formazione e sensibilizzazione continua, nel corso del 2022 sono stati organizzati incontri di formazione con una parte del personale METITALIA, atti a rianalizzare i concetti base alla luce delle esperienze on the job e migliorare il grado di coinvolgimento delle persone sui temi della sicurezza.

Indicatore

GRI 2: n° ore interventi formativi sulla sicurezza/ anno

GRI 2 2022: 120 ore totali

2.4 Impatto sul territorio

METITALIA è una realtà industriale estremamente legata al territorio e coinvolgere le realtà locali, sociali ed economiche locali è parte integrante della sua mission di sviluppo e crescita.

Ne sono una testimonianza due elementi strutturali importantissimi:

- circa il 95% del personale dipendente e non dipendente è residente nelle province di Salerno e Napoli, il che implica come l'azienda contribuisca significativamente alla crescita culturale ed economica delle persone/famiglie presenti sul territorio.
- circa il 60% dei fornitori di beni e servizi a cui si rivolge l'azienda per attività decentrate sono sul territorio campano, per cui favorisce la crescita dell'indotto locale in maniera sistematica.

In fase di recruiting un pilastro nella scelta del personale da assumere è quello della territorialità: nonostante le numerose richieste di assunzione che pervengono da tutta Italia, perlopiù da quelle Regioni (oltre la Campania) in cui l'indotto aeronautico è maggiormente sviluppato (Piemonte, Lombardia, Lazio, Puglia), il management aziendale preferisce dare priorità di valutazione e di prova ai candidati campani, con riguardo particolare ai residenti tra le province di Salerno e Napoli e soprattutto nell' Agro Sarnese-Nocerino.

Ciò perché l'azienda crede, così facendo, di poter contribuire alla crescita culturale ed economica del tessuto sociale locale. Un lavoratore, esperto o giovane che sia, porta o porterà, condivide o condividerà competenze, esperienze e, quindi, cultura, con la collettività che lo circonda. Contribuirà, inoltre, coi propri redditi, i propri consumi e i propri risparmi, anche alla crescita economica del contesto sociale in cui è radicato.

Per quanto riguarda i giovani, METITALIA ha attive da anni delle convenzioni con le facoltà di Ingegneria delle Università di Napoli e di Salerno, nonché con i principali Istituti Tecnici superiori delle zone limitrofe alle proprie sedi. Mediante tali rapporti l'azienda partecipa annualmente a dei career day, durante i quali può incontrare giovani laureati o laureandi desiderosi di inserirsi nel mondo del lavoro, in una realtà del proprio territorio. Sono momenti importanti che servono non solo a valutare le skills di base dei candidati, ma anche a fornire loro dei primi suggerimenti su come affrontare nel miglior modo possibile l'inserimento e la crescita in un contesto aziendale, su come, oltre alle competenze, sia importante crescere dal punto di vista della maturità, della coscienza sociale e della cultura.

Metitalia, inoltre, ha interesse affinché anche i giovani diplomati, che non vogliono o non possono proseguire gli studi, possano avere un'opportunità di inserimento lavorativo, attraverso l'attivazione di tirocini formativi, che sono un potenziale punto di partenza per la crescita, la stabilizzazione e la fidelizzazione della risorsa in azienda.

Tutte queste azioni si ripercuotono sul contesto sociale del territorio generando tranquillità psicologica nei giovani, che intravedono prospettive di lavoro e di stabilizzazione nei propri luoghi di appartenenza; incidono a contrastare lo spopolamento del nostro territorio dovuto alla partenza di giovani laureati e diplomati soprattutto verso le regioni del nord Italia, in cerca di lavoro, che molte volte trovano comunque precario.

2.5 Non discriminazione e parità di genere

Metitalia è presente e vicina alle istituzioni del luogo grazie a progetti e iniziative in ambito sociale, culturale e di supporto al welfare e alle collaborazioni con scuole, istituzioni e organizzazioni nonprofit.

In particolare, a partire dal 2021, si è resa promotrice di iniziative promosse insieme alla Provincia di Salerno con le scuole di Angri, volte alla inclusione, alla non discriminazione e alle pari opportunità.

“Siamo pari! A partire dalla scuola costruiamo la cultura dell’uguaglianza di genere”

“Siamo pari!” è un bando promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori e dal Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno in collaborazione con la Fondazione della Comunità Salernitana, finalizzato a promuovere percorsi educativo-didattici per *sensibilizzare i più piccoli sul tema del genere e delle pari opportunità*.

Metitalia ha partecipato come parte attiva in questo progetto che ha come obiettivo principale **la promozione sul territorio della Strategia per la parità di genere dell'UE 2020-2025 e gli obiettivi dell'Agenda 2030**.

Nello specifico la Strategia per la parità di genere dell'UE 2020-2025 presenta gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025 **verso un'Europa garante della parità di genere**, mirando a ridurre la discriminazione di genere, eliminare ogni forma di violenza e a raggiungere la parità dei diritti e della **partecipazione in ogni sfera dell'agire umano**.

Invece l'Agenda 2030 delle Nazioni richiama l'attenzione sui limiti dell'attuale **modello di sviluppo umano e sociale** e a incoraggiare una **visione delle diverse dimensioni di sviluppo integrata e sostenibile**. L'Agenda pone, tra i 17 obiettivi, quello di “raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze”.

Le iniziative educative/formative finalizzate a promuovere l’equità di genere nel **contesto delle scuole primarie**, attraverso **progetti innovativi** che coinvolgano gli studenti ritenute ammissibili al fine di testimoniare il superamento degli stereotipi per la piena inclusione di entrambi i generi nelle varie attività si sono basate sulla produzione di un elaborato in una delle seguenti categorie espressive:

- **multimediale** (a titolo esemplificativo: video, presentazione di slides, canzoni, musica);
- **letteraria** (a titolo esemplificativo: racconto, poesia, lettera);
- **grafico/artistica** (a titolo esemplificativo: rappresentazione teatrale o recita scolastica, balletto o coreografia, poster, foto con didascalia, fumetti, dipinti, giochi, disegni, prototipi di giochi).

Sono stati messi a disposizione dei premi perché l’intento è far sì che si creino le basi culturali per mettere **tale enorme potenziale a disposizione della comunità e alla crescita del paese**. Pertanto, è fondamentale partire dai bambini creando e consolidando la **cognizione della**

possibilità per entrambi i sessi di fare qualsiasi attività e lavoro, dove meglio spiegare sé stessi nel rispetto del prossimo e con la capacità di collaborare nelle piccole diversità di genere e di opinione.

Tali premi saranno strumenti di supporto alle attività didattiche della scuola e allo **studio delle materie STEM**, quindi potrebbero essere **robot** da costruire e programmare, strumenti per allestimento e completamento di **laboratori di scienze e di botanica**, nella scelta dei quali saranno **coinvolti anche i dirigenti scolastici**.

Inoltre, la scuola prima classificata viene premiata anche con la realizzazione di **un'opera di street art (murales)** ad opera di un artista del settore **con il supporto operativo anche delle donne del comitato femminile plurale e del gruppo giovani imprenditori**, che saranno presenti il giorno della realizzazione, così da creare **un'opera d'arte nella scuola e vivere un momento educativo e collaborativo dei bambini con l'artista** e con l'apprendimento di una **nuova tecnica pittorica**.

Il giorno della realizzazione sarà comunicato in tempo utile per l'organizzazione dell'evento a cui dovrà essere invitata la stampa.

Tutte le classi che hanno inviato un elaborato ricevono un attestato di partecipazione e un kit con le istruzioni per effettuare lo stencil con il simbolo dell'iniziativa (da effettuare su una parete della scuola).

L' iniziativa, partita per la prima volta a fine 2021, si è conclusa nel maggio 2022 (all.2)

E' stata riattivata anche per il periodo 2022-2023

GRI3: n° iniziative sociali sul territorio/anno

GRI4: % dipendenti sul territorio

GRI5: % fornitori sul territorio

GRI3 2022: 1

GRI4 2022: 95%

GRI5 2022: 60%

3. INIZIATIVE IN AMBITO AMBIENTALE

Piano Riduzione Consumi e relativi Indicatori GRI

Il piano si propone di ridurre l'impatto ambientale legato alle produzioni attraverso le seguenti leve:

- **Riduzione energia Elettrica consumata nei reparti**
- **Riduzione rifiuti industriali**

con conseguente **Riduzione delle emissioni di CO2** e conseguenti **benefici sull' economia circolare**

Si tratta di individuare e attuare una serie di iniziative di miglioramento del controllo logistico e gestionale, all'interno dei reparti produttivi, mirati all'accrescimento della sostenibilità ambientale.

Pertanto si sono individuati una serie di progetti che possono comportare benefici attraverso una o più leve di impatto ambientale, definendo dove possibile gli obiettivi quantitativi di ciascuno di essi.

Nei reparti produttivi vengono impiegati impianti ad elevato consumo energetico quali autoclave, forni, clean room, macchine utensili etc.

Inoltre nella produzione delle parti vengono prodotti scarti di lavorazione da smaltire.

In particolare nel reparto compositi vengono prodotti scarti di lavorazione sotto forma di sfridi di preimpregnati non curati ottenuti dai tagli eseguiti per la lavorazione e materiali scaduti non più idonei alla produzione di parti in servizio. Inoltre nella lavorazione dei materiali compositi vengono utilizzati materiali ausiliari quali film di Nylon, Film di separatore, etc., di cui è opportuno minimizzare l'utilizzo sia per ridurre l'impatto ambientale della produzione di questi materiali che per ridurre l'impatto ambientale dopo l'utilizzo.

Inoltre nelle lavorazioni di componenti metallici vengono prodotti sfridi dal taglio di piastre e lamiere di dimensioni e forme variegata che pur provenendo da materiali pregiati utilizzati in campo aeronautico sono usualmente smaltiti come scarti di lavorazione.

In queste attività viene prodotto un impatto ambientale attraverso:

- Emissioni di Co2
- Smaltimento rifiuti industriali quali materiali del tipo chimico (sfridi materiali compositi non curati, adesivi, Materiali preimpregnati scaduti) e solido (materiali ausiliari utilizzati etc.)

Il piano di riduzione di impatto ambientale per il periodo 21-22 si è proposto l'obiettivo di ridurre il rapporto tra emissioni CO2 e fatturato annuo, del 20% nel 2021 rispetto al 2020 e di mantenere lo stesso rapporto nel 2022

Per ridurre l'impatto ambientale si sono considerate, nel piano 21-24, una serie di iniziative di miglioramento di processi interni ai reparti produttivi e di seguito descritte:

3.1 Recupero sfridi di materiale preimpregnato non curato

Nella lavorazione dei materiali compositi a base di preimpreganti si generano sfridi dovuti all'operazione di taglio durante la laminazione. Generalmente questi sfridi sono di dimensioni troppo piccoli per essere utilizzati per parti di produzione e pertanto sono destinati allo smaltimento come prodotti chimici. Infatti la resina non polimerizzata ha un notevole impatto inquinante per cui va smaltita secondo rigide procedure e pagando un prezzo alle ditte che ritirano questo tipo di rifiuti.

Per cui si pianifica un'attività consistente nella raccolta selezionata degli sfridi di carboresina non curata separando ed identificando i vari materiali in base al tipo di fibra ed al tipo di resina, tracciando inoltre la loro scadenza.

Gli sfridi così raccolti e conservati saranno poi utilizzati, in ottica di economia circolare, per realizzare parti di attrezzature in composito per le quali sono necessarie prestazioni meccaniche elevate.

Questo progetto permette di ridurre l'impatto ambientale attraverso:

- Recupero energia utilizzata per produrre il materiale che si trasforma in riduzione delle emissioni di Co2
- Riduzione smaltimento rifiuti di tipo chimico

3.2 Recupero di materiale preimpregnato scaduto

Nella produzione di parti in composito è frequente la necessità di ordinare un minimo quantitativo di materiali preimpregnati imposti dai fornitori. Pertanto è frequente che una parte del materiale non venga utilizzato nei limiti della sua vita a scadenza pur essendo stato conservato come richiesto in condizioni refrigerate. Generalmente questi materiali scaduti sono smaltiti come materiali chimici a causa della resina epossidica non polimerizzata con notevole impatto ambientale e di costo di smaltimento.

Pertanto, in ottica di economia circolare, si pianifica di utilizzare questi materiali per realizzare parti di attrezzature in composito per le quali non è richiesto una elevata resistenza strutturale.

Anche questo progetto permette di ridurre l'impatto ambientale attraverso:

- Recupero energia utilizzata per produrre il materiale che si trasforma in riduzione delle emissioni di Co2
- Riduzione smaltimento rifiuti di tipo chimico

3.3 Riduzione sfridi di carboresina non curata mediante ottimizzazione taglio

Nella produzione di parti in composito un notevole quantitativo di sfridi è prodotto nella fase di taglio. Infatti in questa fase occorre tagliare dal rotolo di larghezza e lunghezza nota gli elementi delle ply da stratificare. In questa operazione si producono degli sfridi non utilizzabili

in quanto di dimensioni troppo piccole o per non avere la forma necessaria nella laminazione del componente.

Pur avendo implementato un intervento per il riutilizzo degli sfridi non curati, si ritiene opportuno avviare un intervento per ridurre la produzione degli sfridi.

Attualmente gli operatori sono dotati di sagome e tagliano le ply dal rotolo principale nella sequenza da utilizzare per la laminazione (nesting operatore) senza visibilità delle ply successive da tagliare. In queste condizioni si produce una grande quantità di sfrido.

Gli sfridi possono essere diminuiti mediante uno studio CAD da parte del personale dell'ingegneria di produzione che posiziona sulla dimensione del rotolo tutti gli elementi di un determinato componente (nesting manuale CAD statico). Le sagome degli elementi da tagliare vengono quindi elaborate per ottenere la proiezione laser delle stesse evitando le sagome di taglio fisiche.

Una ulteriore ottimizzazione può essere raggiunta raggruppando i componenti da produrre nello stesso giorno utilizzando lo stesso materiale. In questo caso l'ottimizzazione del taglio deve basarsi sul programma di produzione giornaliero e pertanto va fatta con programmi di nesting automatico (nesting Dinamico). Anche in questo caso le sagome degli elementi da tagliare saranno elaborate e trasferite al proiettore laser in modo automatico. A tendere le sagome saranno trasferite alla macchina di taglio automatico che si prevede di acquisire in futuro.

Nella tabella seguente sono riportate le percentuali di sfrido stimate per ognuna delle modalità di Nesting descritto con gli anni di implementazione previsti.

3.4 Recupero di sfridi di materiali metallici

Metitalia e l'azienda collegata O.M.P.M. s.r.l. nel produrre parti aeronautiche in materiale metallico generano una notevole quantità di sfridi. Infatti le lavorazioni partono da piastre di grosso spessore (fino a 150-200mm) o da lamiere da cui viene ritagliato uno o più pezzi necessari per la produzione mediante le lavorazioni di macchina i componenti richiesti.

Tipo nesting	Stima sfridi %	Anno implementazione
Nesting operatore non sensibilizzato (riferimento)	70	2020
Nesting operatore con sagome	40	2022
Nesting CAD statico	20	2023
Nesting CAD dinamico	10	2024

Pur cercando di ottimizzare il fattore di utilizzo del materiale, utilizzando anche software di nesting, rimangono dal taglio di sgrosso degli elementi troppo piccoli per realizzare altri componenti aeronautici, ma allo stesso tempo di elevato valore per essere semplicemente ceduti come scarti di lavorazione.

Questi sfridi, in ottica di economia circolare, possono invece essere utilizzati per realizzare elementi di attrezzi e scali che Metitalia produce.

Pertanto ci si propone di incrementare negli anni a seguire, essendo partiti nel 2021, il recupero di questi sfridi metallici per recuperare il valore e ridurre l'impatto ambientale.

A tale scopo si implementerà uno specifico *database* in cui si identificheranno gli sfridi metallici e per ognuno si riporterà il tipo di materiale (incluso eventuale specifica), le dimensioni dello stesso ed una foto dimensionata. In caso di necessità si eseguiranno misure di durezza e conducibilità elettrica per meglio identificare lo stato del materiale disponibile.

Il *database* sarà poi utilizzato per identificare quale sfrido possa essere utilizzato nelle varie esigenze produttive quali la realizzazione di parti per scali di assemblaggi o piccoli attrezzi per stampaggio lamiera o per la cura e la rifilatura di parti.

3.5 Riduzione numero di cariche di forni ed autoclave attraverso l'ottimizzazione delle cariche

Il progetto prevede di minimizzare il numero di cicli di autoclave e dei forni, mediante l'ottimizzazione delle cariche in termini di:

- Massima saturazione del volume utile dell'autoclave e dei forni per ridurre nei limiti della pianificazione di produzione il numero dei cicli da eseguire.
- Accorpamento di parti/attrezzi con caratteristiche termiche omogenee per ridurre la durata dei cicli di cura o di trattamento termico.

Per implementare questo progetto verrà prevista per ogni carica una mappatura con le motivazioni per cui la carica va eseguita nella configurazione selezionata.

Questo progetto impatterà su:

- Riduzione delle emissioni di Co2 attraverso la riduzione dei consumi elettrici.

3.6 Impatto dei progetti nei reparti produttivi

La tabella seguente sintetizza su quali leve di riduzione di impatto ambientale incide ciascun progetto:

Progetto	Economia Circolare	Riduzione emissioni di Co2	Riduzione rifiuti industriali
Recupero sfridi di materiale preimpregnato non curato	SI	SI	SI
Recupero di materiale preimpregnato scaduto	SI	SI	SI
Riduzione sfridi da ottimizzazione taglio	SI	SI	SI
Recupero di sfridi di materiali metallici	SI	SI	SI
Riduzione numero di cariche di forni ed autoclave attraverso l'ottimizzazione delle cariche	SI	SI	

Risultati da iniziative di recupero nei reparti		2020		2021		2022	
Azione	Effetto su interno azienda	Riduz. risorse	Riduz CO2	Riduz. risorse	Riduz CO2	Riduz risorse	Riduz CO2
RECUPERO DA RIUTILIZZO MATERIALE COMPOSITO E METALLICO (sfridi, scaduto, ausiliari)	riduzione rifiuti	0	0	399 kg	13.183 kg	475 kg	15.055 kg
RECUPERO SFRIDI DA OTTIMIZZAZIONE TAGLIO	riduzione rifiuti	0	0	208 kg	25.757 kg	375 kg	48.962 kg
GREEN ENERGY	Riduzione consumi elettrici per forni e autoclave	0	0	12.248 kWh	7.961 Kg	25.154 kWh	16.351 kg
Totale			0		46.901 kg		80.368 kg

Commenti alla tabella:

- **Relativamente al recupero di materiale preimpregnato scaduto ed al riutilizzo degli sfridi di preimpregnato, nel 2022 si è proseguito nella conservazione refrigerata a -20°C degli stessi, ma non si sono realizzati componenti.**

Indicatori

GRI 6: riduzione rifiuti (kg)

GRI 7: riduzione Energia (kWh) per forni e autoclavi

GRI 8: emissioni di CO2 (ton)

GRI 6 2022: 850 kg

GRI 7 2022: 25 MWh per forni e autoclave

GRI 8 2022: 80,3 ton

3.7 Iniziative In Ambito Ricerca e Innovazione per riduzione impatto ambientale

Con riferimento a questo punto, METITALIA vede nell'innovazione tecnologica una delle sue prioritarie ragioni di esistenza e ha concentrato la sua azione sull'innovazione tecnologica di materiali e processi, con particolare riferimento alla realizzazione di componenti e assiemi in materiale composito, ma anche nello sviluppo di metodologie di progettazione e costruzione di attrezzature di produzione, che contribuiscano direttamente, insieme agli altri processi di produzione a ridurre l'impatto sulla sostenibilità ambientale.

Dunque METITALIA punta a fare la sua parte nello sviluppo sostenibile, impegnandosi da un lato, con effetti **diretti** sulla sostenibilità della propria azienda, migliorando i processi interni che più sensibilmente impattano sull'ambiente, in termini di consumi energetici, di materiali impiegati, di rifiuti prodotti, ma anche, in modo **indiretto**, puntando a sviluppare oggetti meglio performanti rispetto all'impatto ambientale, per un mercato che richiede necessariamente di rispondere ai requisiti di sostenibilità globale, in maniera sempre più stringente.

In particolare l'uso del composito porta con sé un fattore fondamentale sulla sostenibilità dei prodotti realizzati, ossia la riduzione di peso rispetto a prodotti realizzati in materiali metallici, con conseguente riduzione dei consumi di energia non rinnovabile.

Questo approccio porta METITALIA ad impegnare ogni anno significative quote (intorno al 35%) delle sue risorse in varie attività di studi e progetti, in alcuni casi stimolati da contratti di fornitura acquisiti particolarmente sfidanti dal punto di vista economico e che richiedono quindi un impegno nell'ottimizzazione delle risorse impiegate in termini di tempi, materiali, consumi, in altri casi attivati a fronte di opportunità di contributo alla spesa con programmi istituzionali di supporto alla ricerca e innovazione.

Tra il 2021 e il 2022, si evidenzia il seguente progetto che ha coinvolto principalmente risorse di ingegneria di progettazione e ingegneria di produzione e, dove necessario, risorse di reparti produttivi. Il progetto che ha registrato maggior impatto sulla riduzione dell'impatto ambientale è stato:

Sviluppo e applicazione nei reparti coinvolti, di procedure ottimizzate per l'acquisizione sistematica di variabili di processo, come indicatori per il miglioramento della sostenibilità ambientale

Di seguito si descrivono i risultati ottenuti nel 2021 e nel 2022 a seguito dello sviluppo del progetto.

Per le attività di progettazione e fabbricazione di attrezzi per laminare e curare parti in composito viene preparata un'analisi di impatto ambientale per poter selezionare a parità di altre condizioni la soluzione di materiali e processi con il minore impatto ambientale sia in termini di consumo di energia che in termini di inquinamento. L'analisi riguarda sia il processo di realizzazione dell'attrezzo che il suo utilizzo per la laminazione e cura delle parti in composito. Inoltre l'analisi copre il recupero dei materiali a fine vita in ottica di economia circolare.

La tabella nella pagina seguente evidenzia i benefici ottenuti nel 2021 e nel 2022 dall'applicazione delle nuove metodologie di progettazione e fabbricazione attrezzi prima descritte.

L'analisi è applicata nel 2021 a:

- ✓ **Master Model attrezzo Laminazione e cura Bulkhead**



Nel 2022 la medesima metodologia è stata applicata alle seguenti tipologie di attrezzi:

- ✓ **2 Maschere foratura AW609;**
- ✓ **1 Attrezzo laminazione e cura Hinge TPS Space Rider**

miglioramento sostenibilità da progetti di RICERCA E INNOVAZIONE		21		22	
		Riduz. risorse	Riduz CO2	Riduz. risorse	Riduz CO2

SELEZIONE PROCESSI OTTIMIZ. DI FABBRICAZ. ATTREZZI DI CURA	Riduzione energia per produzione materiale grezzo (est.) e per 100 cicli di autoclave (interno)	291.159 kW	189.253 kg	32.563 kW	21.166 kg
---	--	------------	------------	-----------	-----------

4. RIEPILOGO RISULTATI DI RIDUZIONE CO2 OTTENUTI DA TUTTI I PROGETTI SU IMPATTO AMBIENTALE

Obiettivi da tutte iniziative di recupero		20	21		22	
		Riduz. Risorse/CO2	Riduz. risorse	Riduz CO2	Riduz. risorse	Riduz CO2
RECUPERO MATERIALE COMPOSITO da riutilizzo materiale e riduzione sfridi	riduzione rifiuti	0	607 kg	38.940 kg	850 kg	64.017 kg
GREEN ENERGY	Riduzione consumi elettrici per forni e autoclave	0	12.248 kWh	7.961 Kg	25.154 kWh	16.351 kg
PROGETTI SOSTENIBILITÀ DA RICERCA E INNOVAZIONE	Riduzione energia per produz materiale grezzo (est.) e per 100 cicli di autoclave(interno)	0	291.159 kW	189.253 kg	32.563 kW	21.166 kg
Totale		0		236 ton		101 ton
<i>Consumi elettrici (MW) in assenza progetti</i>		480		515		514
<i>CO2 prodotto (ton) in assenza progetti</i>		312		335		334
<i>CO2 netta a seguito riduzione da progetti</i>		312		99		234
<i>Fattur. anno (M€)</i>		3,6		3,3		3,5
CO2 netta/ Fatturato		87		30		66

GRI 0 (Indicatore riepilogativo miglioramento impatto ambientale)

GRI 0: emissioni di CO2 netta (ton)/ fatturato(M€)

GRI 0 2022: 68

% riduzione GRI 0 2022 rispetto a riferimento 2020 (66): 21%

L'obiettivo di ridurre il rapporto tra emissioni CO2 e fatturato annuo del 20% nel 2022 è stato raggiunto.

ALL.1

PROCEDURA
GESTIONE INFORTUNI, INCIDENTI, COMPORTAMENTI
PERICOLOSI

Data	Rev.	Descrizione Revisione	Redatto	Approvato
21/03/22	01	Aggiornamento	R.S.P.P.	DIREZIONE

LISTA DI DISTRIBUZIONE

<i>FUNZIONE</i>
<i>DATORE DI LAVORO</i>
<i>RESPONSABILI DI REPARTO</i>
<i>R.S.P.P. (esterno)</i>
<i>R.L.S.</i>

INDICE

1	SCOPO	26
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	26
3	RIFERIMENTI NORMATIVI	26
4	FIGURE E RESPONSABILITA'	26
5	DEFINIZIONI	26
6	MODALITÀ OPERATIVE	28
7	MODELLI COLLEGATI	29

1 SCOPO

Lo scopo della procedura è quello di:

- definire le modalità per la gestione di infortuni, incidenti e comportamenti pericolosi allo scopo di attuare ed adottare azioni preventive e correttive finalizzate ad annullare o ridurre al minimo la probabilità che gli stessi si ripetano;
- definire le modalità con cui si gestiscono le azioni correttive o preventive attuate per eliminare le cause effettive o potenziali di rischio.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica ogni qualvolta si verificano infortuni, incidenti, comportamenti pericolosi o comunque segnalazioni di situazioni di rischio da parte del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dei lavoratori, dei preposti, del RSPP, del Medico Competente, degli Addetti all'emergenza e Primo Soccorso, dell'organo di vigilanza ed enti di controllo, dei fornitori di beni e servizi.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Norme o Leggi	Riferimenti applicati
UNI EN ISO 45001:2018	10 - Miglioramento
Decreto Legislativo n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i.	Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

4 FIGURE E RESPONSABILITA'

Figura	Descrizione
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
DL	Datore di Lavoro
MC	Medico Competente
CR	Capo Reparto
RLS	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

5 DEFINIZIONI

Termine	Definizione	Riferimento
---------	-------------	-------------

Incidente	Evento derivante da un lavoro o che ha origine nel corso di un lavoro e che potrebbe causare o che causa lesioni e malattie.	
Comportamento pericoloso	Azione che può esporre i dipendenti e/o eventuali altre persone presenti (fornitori, clienti), ad un rischio di infortunio o di incidente	
Organizzazione	Persona o gruppo di persone aventi funzioni proprie con responsabilità, autorità e relazioni per conseguire i propri obiettivi.	UNI EN ISO 9000: 2015

6 MODALITÀ OPERATIVE

Ogni qualvolta si verifica un infortunio, incidente o quando si riscontra un comportamento pericoloso per la salute e la sicurezza dei lavoratori e/o di altri operatori, ogni dipendente è tenuto a comunicarlo al datore di lavoro o al RSPP che provvede alla compilazione di un apposito modulo di registrazione

E' compito del datore di lavoro e delle figure responsabili analizzare attentamente le cause che hanno portato all'infortunio/incidente, scopo finale dell'analisi e quello di rimuovere le cause che hanno scatenando l'evento attuando opportune misure e azioni correttive e preventive.

Tali azioni e misure devono essere registrate in un apposito documento, nel quale vanno chiaramente indicati i tempi di attuazione e i soggetti incaricati dell'attuazione e della verifica.

Tra le possibili cause che possono portare all'insorgere di un infortunio/incidente si possono elencare:

- procedure ed istruzioni di lavoro insufficienti;
- personale non sufficientemente informato, formato e addestrato;
- carenza di coordinamento/comunicazione con i lavoratori e/o i fornitori;
- carenze tecniche o manutentive di impianti, strutture, attrezzature messe a disposizione degli operatori;
- imprudenza, disattenzione degli operatori;
- carenza nell'attività di vigilanza e controllo da parte di datore di lavoro, Preposti, Lavoratori;
- dispositivi di protezione individuale non adeguati o non efficaci.

Mentre le azioni correttive/preventive da adottare possono essere:

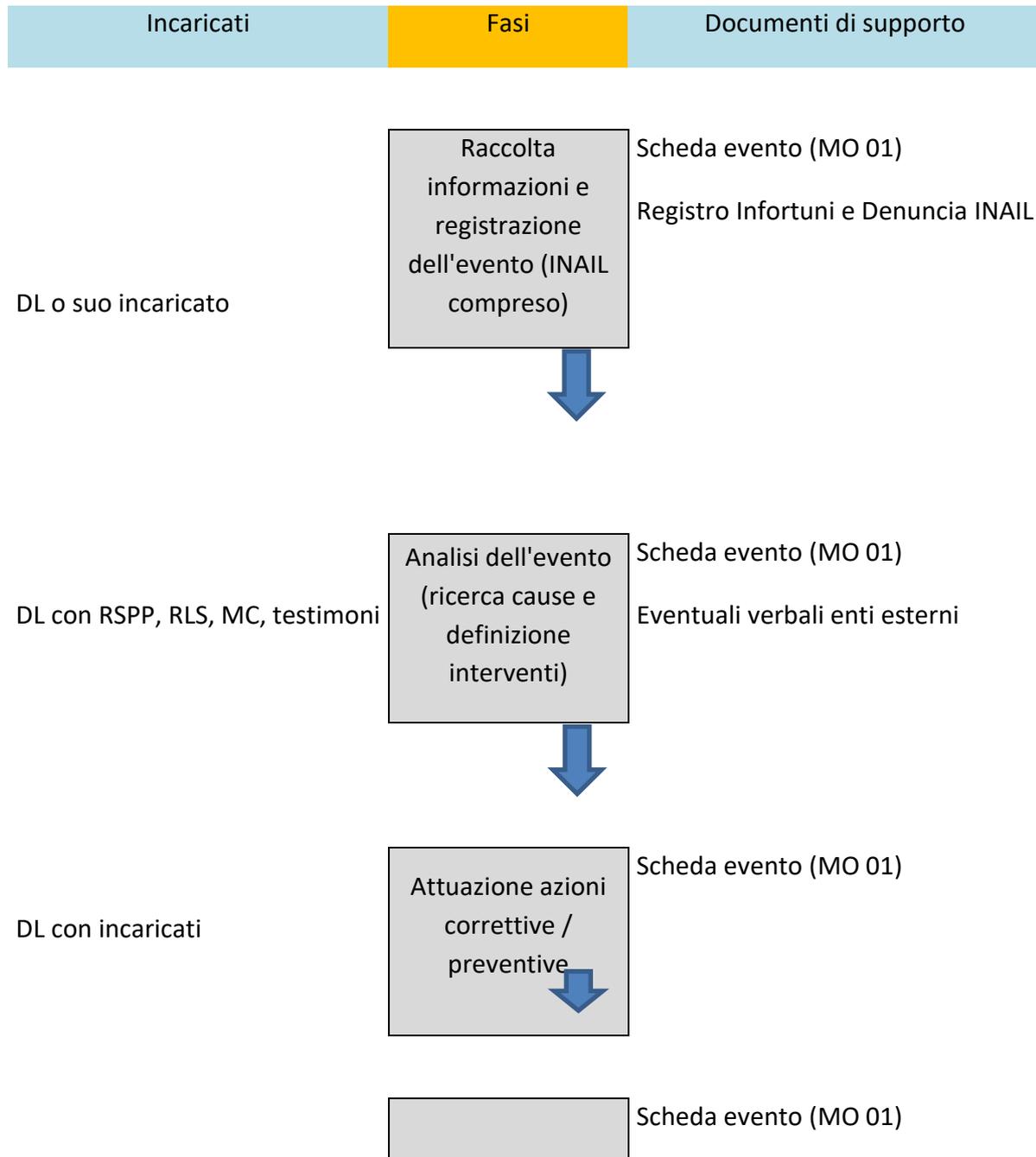
- aggiornare/adequare procedure ed istruzioni di lavoro;
- adeguare o addirittura ripetere l'informazione, la formazione e l'addestramento del personale;
- migliorare la comunicazione interna ed il coordinamento con i fornitori esterni;
- prevedere il richiamo formale e/o provvedimento disciplinare degli operatori interessati, ove necessario;
- aggiornare la valutazione dei rischi;
- migliorare/sostituire/manutenere le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale;
- estendere le misure di sicurezza identificate ad altre situazioni di rischio analoghe presenti in azienda.

Dopo l'infortunio/incidente, nell'attesa di attuare le opportune misure il datore di lavoro mette in atto interventi d'urgenza necessari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La valutazione degli eventi e delle azioni correttive e preventive attuate costituisce parte integrante dell'incontro annuale in occasione della riunione di prevenzione e protezione dei rischi oppure di periodici incontri tra datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente.

7 MODELLI COLLEGATI
Mop Op 02-1 Rapporto di Infortunio

Sintesi della procedura "GESTIONE INFORTUNI, INCIDENTI, COMPORTAMENTI PERICOLOSI, AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE"



DL con incaricati, RSPP

Verifica e
valutazione delle
azioni correttive /
preventive
(attuazione,
efficacia)

MO 01 SCHEDA EVENTO

TIPOLOGIA E DATI EVENTO			
INFORTUNIO <input type="checkbox"/>	LESIONE <input type="checkbox"/>	INCIDENTE <input type="checkbox"/>	SITUAZ. / COMPORT. PERICOLOSO <input type="checkbox"/>
DATA:		ORA:	
DATI PERSONE COINVOLTE: <input type="checkbox"/> DIPENDENTE <input type="checkbox"/> PERSONALE ESTERNO			
Cognome:		Nome:	
8 DATI ALTRE PERSONE PRESENTI			
Cognome:		Nome:	
DATI AREA COINVOLTA			
Reparto	Area	Macchina / Attrezzatura / Impianto	Luogo esterno
8.1.1.1.1 DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO			
8.1.1.1.2 Attività ordinaria ?	8.1.1.1.3 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> saltuariamente (su specifica necessità) <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		
8.1.1.1.4 Indossava i DPI?	8.1.1.1.5 SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON PREVISTI <input type="checkbox"/>		

SEZIONE DA COMPILARE SOLO QUALORA TRATTASI DI INFORTUNIO / LESIONE:

9 MEDICATO IN AZIENDA

INVIATO AL PRONTO SOCCORSO

Cosa è successo?		Cosa si è fatto?		
Caduto da		Contusione		
Caduto in piano		Abrasione		
Ha urtato contro		Puntura		
Ha calpestato		Taglio		
Schiacciato da		Slogatura/lussazione/stiramento		
Urtato da		Frattura		
Investito da		Ustione		
Impigliato/agganciato da		Corrosione		
Morso da		Scheggia		
Esposto a		Altro..		
A contatto con		Dove si è fatto male?		
Ha inalato		Schiena		
Ha ingerito		Torace		
Ha fatto uno sforzo		Addome (pancia)		
Ha messo un piede in fallo		Occhio		
Ha fatto un movimento scoordinato		Avambraccio		
Altro....		Bocca/mento		
....		Collo e viso		
		Mani (entrambi)	DX SX	

DATI COMPILAZIONE :

Funzione:	Nome:	Cognome:	Firma:
Data:			

IPOTESI SULLE CAUSE (Perché è successo?)

REGISTRAZIONE COLLOQUIO POST - EVENTO	
Data:	Firma incaricato colloquio:
Firma soggetto intervistato:	

AZIONE CORRETTIVA <input type="checkbox"/> AZIONE PREVENTIVA <input type="checkbox"/>
Descrizione intervento:

DATI APPROVAZIONE :			
Funzione: <i>Datore di lavoro</i>	Nome:	Cognome:	Firma:
Data:			

DATI VERIFICA AC/AP:			
Funzione:	Nome:	Cognome:	Firma:
Data:			

CHIUSURA NC	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
--------------------	---	--------------	-------------

ALL. 2

“SIAMO PARI “

ESTRATTI DA ARTICOLI PUBBLICATI

Dal Corriere del Mezzogiorno

SALERNO/ ECONOMIA

**Salerno, il contest per favorire la diffusione della cultura della parità di genere:
ecco le scuole e le classi premiate**

di [Anna Santini](#)

Nella sede di Confindustria la cerimonia conclusiva della seconda edizione del concorso di idee «Siamo Pari». I vincitori: 1° Circolo Didattico Mercato San Severino (Plesso Guadagno) e Istituto «A. Pepoli» di Piaggine



Questo pomeriggio, nella sede di Confindustria Salerno, ha avuto luogo la premiazione della seconda edizione del concorso di idee “*Siamo Pari*”, il bando promosso da **Giovani Imprenditori e Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno** in collaborazione con la **Fondazione Comunità Salernitana**, con il sostegno della **Camera di Commercio di Salerno** e il patrocinio del **Comune e della Provincia di Salerno**.

1.1.1.1.1 I premi

Rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Salerno e provincia, l'iniziativa - spiega una nota diffusa da Confindustria - «ha l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura della parità di genere con l'intento di avviare tra i più piccoli una presa di coscienza delle proprie possibilità e il superamento degli stereotipi sul tema del genere e delle pari opportunità, con particolare riferimento al mondo del lavoro». Hanno partecipato circa 20 scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia di Salerno che hanno trattato la parità di genere attraverso video, filastrocche, disegni, libri digitali, canzoni e rappresentazioni teatrali. Durante l'incontro, sono stati proclamati i vincitori e i menzionati che sono stati premiati con prodotti didattici innovativi per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline *Stem* (dall'inglese **science, technology, engineering and mathematics**).

1.1.1.1.2 Vincitore categoria scuole primarie

Progetto RAPPARI 2023 «realizzato dalle classi 3° A e B del 1° **Circolo Didattico Mercato San Severino** (Plesso Guadagno). Gli alunni hanno realizzato un video in cui, attraverso il testo di un canto rap da loro interpretato, hanno voluto affrontare il tema della parità di genere come costruzione collettiva della comunità in cui si vive. Il progetto è stato premiato per aver soddisfatto i criteri indicati in bando e soprattutto per aver coinvolto, oltre agli studenti, anche la cittadinanza. Il video, inoltre, è reso fruibile a tutti grazie alla collaborazione con ENS- Ente Nazionale Sordi di Salerno».

1.1.1.1.3 Vincitore categoria scuole secondarie di primo grado

Progetto NON SIAMO GENERI, SIAMO PERSONE «realizzato dagli studenti delle classi 1, 2 e 3 A dell'Istituto “**A. Pepoli**” di **Piaggine** attraverso un video che racconta tre storie di ragazzi adolescenti che provengono da paesi diversi in cui si trattano i temi della differenza di genere

e non solo. Il progetto è stato premiato per l'efficacia comunicativa, in quanto il video trasmette in modo chiaro il messaggio oggetto del bando».

1.1.1.1.4 **Menzioni categoria scuole primarie**

Progetto LIBERTÀ «realizzato delle classi 3 A e B del I° **Circolo Didattico Mercato San Severino** (Plesso Coppola) che hanno sottolineato la condizione della donna nel tempo attraverso un elaborato scritto».

Progetto NOTE DI...PARITÀ (uniti è tutta un'altra musica!) «presentato dagli studenti dell'Istituto Comprensivo "G. Speranza" di Centola, classe 3° del plesso di **Palinuro** e classi 3, 4 e 5 di **Pisciotta** che, attraverso un'attività di scrittura creativa, hanno elaborato un testo canoro sul confronto uomini/donne, su una nota base karaoke».

1.1.1.1.5 **Menzioni categoria scuole secondarie di primo grado**

Progetto CORTOMETRAGGIO "TEMPI MODERNI" «realizzato dagli studenti della 3°D dell'Istituto "S. Alfonso Maria de' Liguori" di **Pagani** che hanno presentato un breve filmato sul tema delle prime scelte degli adolescenti in merito al loro futuro, scelte che spesso sono in contrasto con la volontà dei genitori che rimane, purtroppo, ancora legata agli stereotipi sulla parità di genere».

1.1.1.1.6 **I partecipanti**

I lavori sono stati introdotti da **Marco Gambardella**, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno, **Alessandra Puglisi** presidente del Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno, **Antonia Autuori**, presidente Fondazione Comunità Salernitana; hanno portato il saluto delle Istituzioni: **Annarita Colasante** e **Susy Gambardella** componenti della Giunta camerale di Salerno e **Consiglia Serena Alfano** Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno Usr per la Campania. Sono intervenuti: **Paolo Schetter**, psicologo, esperto in comunicazione efficace team building e pensiero laterale e **Anella Mastalia**, Founder Trotula. Ha moderato: **Gabriella Caputo**, Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno.

1.1.1.1.7 **I commenti**

«I giovani imprenditori credono fortemente nel ruolo della famiglia e della scuola che educano le nuove leve alla parità di genere e a prevenire ogni forma di disuguaglianza. – **ha affermato Marco Gambardella**. Quest'anno il contest ha visto la partecipazione di diverse scuole con

progetti provenienti da tutta la provincia. Questo significa che il seme che abbiamo piantato sta germogliando e siamo fortemente convinti che, oltre a contribuire allo sviluppo economico di un territorio, le nostre imprese possano e debbano avere una funzione sociale». Le «nostre storie d'impresa ci insegnano che non bisogna mai rinunciare ai propri sogni e che si può sognare in grande. Questo è ciò che vorremmo trasferire alle ragazze e ai ragazzi – **ha sottolineato Alessandra Puglisi**. Nessuno di loro deve farsi precludere nella realizzazione dei loro desideri e, soprattutto, il loro percorso non deve essere condizionato da diseguaglianze di genere o di altro tipo. E' importante, dunque, che questo messaggio arrivi da più parti, anche da chi, come noi imprenditrici, può testimoniare che la parità è un valore che difendiamo quotidianamente».

Il fatto - Il bando, promosso dal gruppo dei Giovani Imprenditori e dal comitato Femminile plurale è alla seconda edizione

“Siamo Pari”, parità di genere si impara a scuola: l’iniziativa è di Confindustria



La presentazione del bando

di Erika Noschese

È giunto alla sua seconda edizione “Siamo pari-2023”, il bando promosso dal gruppo Giovani Imprenditori e il Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno in collaborazione con La Fondazione della Comunità Salernitana finalizzato a promuovere percorsi educativo-didattici per sensibilizzare i più piccoli sul tema del genere e delle pari opportunità con l’obiettivo principale di promuovere sul territorio la Strategia per la parità di genere dell’UE 2020-2025 e gli obiettivi dell’Agenda 2030. Nello specifico la Strategia per la parità di genere dell’UE 2020-2025 presenta gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025 verso un’Europa garante della parità di genere, mirando a ridurre la discriminazione di genere, eliminare ogni forma di violenza e a raggiungere la parità dei diritti e della partecipazione in ogni sfera dell’agire umano. Invece l’Agenda 2030 delle Nazioni richiama l’attenzione sui limiti dell’attuale modello di sviluppo umano e sociale e a incoraggiare una visione delle diverse dimensioni di sviluppo integrata e sostenibile. L’Agenda pone, tra i 17 obiettivi, quello di “raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze. Il concorso è indirizzato alle scuole primarie della Provincia di Sa-

lerno con l’intento di avviare nei più piccoli una presa di coscienza delle proprie possibilità e il superamento degli stereotipi sul tema del genere e delle pari opportunità, con particolare riferimento al mondo del lavoro. Bambine e i bambini con il supporto dei docenti, dovranno realizzare un progetto collaborativo con caratteristiche di originalità all’interno della classe o meglio in collaborazione tra le classi dello stesso istituto rivolto ai pari, alle famiglie, al territorio di appartenenza al fine di testimoniare il superamento degli stereotipi per la piena inclusione di entrambi i generi nelle varie attività. Il concorso prevede per i primi tre classificati premi in strumenti di supporto alle attività didattiche della scuola e allo studio delle materie Stem. «È un messaggio di cultura che insieme alla struttura di Confindustria, capitanata dai giovani insieme al comitato femminile, vogliamo ancora di più divulgare perché non è semplice portare avanti progetti e farlo per la seconda volta è un passo determinante perché ci crediamo», ha dichiarato Marco Gambardella, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno. «Quest’anno la novità è il digitale perché crediamo fortemente non solo di ampliare verso la cultura delle tecnologie Stem ma anche e soprattutto puntare alla digitalizzazione con un messaggio di cultura che vede uomini e donne sullo stesso piano, con obiettivi co-

“
Rivolto alle scuole per valorizzare le materie Stem e la digitalizzazione
”

muni», ha aggiunto il presidente Gambardella. A ribadire l’importanza della scuola nella cultura della parità di genere Alessandra Pugliesi, presidente del comitato femminile Plurale della locale sezione di Confindustria: «Gli stereotipi di genere sono ancora fortemente radicati. Bisogna lavorare tutti insieme a partire dai primi anni di scuola per liberare le ragazze dal peso che li vede poco portate per le materie scientifiche e molto portate per quelle umanistiche – ha detto – Questo è un falso e lo dimostrano anche i numeri delle imprese che ci raccontano che il 62% delle donne che hanno dato valore al contesto scientifico hanno visto fiorire tra i banchi di scuola la passione per le materie scientifiche e ce lo dice anche l’Agenda 20-30: il nostro futuro è nelle materie Stem, dobbiamo cogliere questa grande opportunità e noi vogliamo dare valore al talento delle donne con questa nostra iniziativa». Confindustria

“
Galdo: «Imprese femminili per il 28% ma spesso è solo un escamotage fiscale»
”

Salerno e la Fondazione della Comunità Salernitana con questo bando intendono: promuovere azioni per migliorare e innovare gli strumenti educativi contro le discriminazioni di genere con l’intento di avviare tra i più piccoli una presa di coscienza delle proprie potenzialità e il superamento degli stereotipi sul tema del genere e delle pari opportunità; porre le basi a partire dalle scuole primarie per creare una cultura attuale, basata sul concetto di parità di opportunità e di rispetto delle diverse caratteristiche di uomini e donne, che anzi vanno viste come potenzialità per creare una società più inclusiva e produttiva. L’intento del premio è far sì che si creino le basi culturali per mettere tale enorme potenziale a disposizione della comunità e alla crescita del paese. Pertanto, è fondamentale partire dai bambini creando e consolidando la cognizione della possibilità per entrambi i sessi di fare qualsiasi attività e lavoro, dove meglio spiegare sé stessi nel rispetto del prossimo e con la capacità di collaborare nelle piccole diversità di genere e di opinione. I progetti dovranno essere presentati dalle scuole primarie con sede nella provincia di Salerno. Le scuole dovranno presentare progetti innovativi nelle modalità di presentazione e nei concetti stessi e dovranno essere formulati in modo da raggiungere quante più persone possibile per permettere la diffusione della cultura della parità di genere. La data ultima per l’invio dei lavori è fissata al 30 aprile 2022. Il montepremi è pari a tremila euro e la premiazione avverrà nella primavera 2022. I premi, nello specifico, saranno attribuiti ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, a seguito della valutazione della documentazione presentata dagli Istituti L’importo complessivo dei premi è pari ad 3.000,00 euro, così suddivisi: al primo classificato strumenti a supporto della didattica per un valore di circa € 1.200,00; al secondo classificato strumenti a supporto

della didattica per un valore di circa €1.000,00; al terzo classificato strumenti a supporto della didattica per un valore di circa € 800,00. Tali premi saranno strumenti di supporto alle attività didattiche della scuola e allo studio delle materie Stem, quindi potrebbero essere robot da costruire e programmare, strumenti per allestimento e completamento di laboratori di scienze e di botanica, nella scelta dei quali saranno coinvolti anche i dirigenti scolastici. Inoltre, la scuola prima classificata sarà premiata anche con la realizzazione di un’opera di street art (murales) ad opera di un artista del settore con il supporto operativo anche delle donne del comitato femminile plurale e del gruppo giovani imprenditori, che saranno presenti il giorno della realizzazione, così da creare un’opera d’arte nella scuola e vivere un momento educativo e collaborativo dei bambini con l’artista e con l’apprendimento di una nuova tecnica pittorica. Il giorno della realizzazione sarà comunicato in tempo utile per l’organizzazione dell’evento a cui dovrà essere invitata la stampa. Tutte le classi che avranno inviato un elaborato riceveranno un attestato di partecipazione e un kit con le istruzioni per effettuare lo stencil con il simbolo dell’iniziativa (da effettuare su una parete della scuola). Seguirà formale comunicazione relativamente alla realizzazione dello stencil. Agli studenti delle scuole aderenti sarà rilasciato un attestato di partecipazione. A fare il punto sulle imprese femminili in provincia di Salerno Giuseppe Gallo, vice presidente della Camera di Commercio di Salerno: «Nel salernitano, le imprese femminili sono 28mila, Salerno è la settima provincia a livello nazionale e messa così sembra un dato positivo ma la verità è che molto spesso si ricorre a questo escamotage per poter usufruire di agevolazioni fiscali - ha detto Gallo - Bisogna infatti considerare che l’impresa femminile è a ditta individuale e questo rappresenta la debolezza del nostro sistema».